

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE COMUNALE (A.D.C.)

L'affidamento del Servizio avverrà con gara d'appalto mediante "Procedura Aperta" ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs 50/2016 e sarà aggiudicato mediante offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95 del D.Lgs. n. 50/16

C.P.V. 85311100-3

CIG 7513669BCC.

Art. 1 - Condizioni generali

Le presenti Condizioni Generali, in seguito denominate "Capitolato", regolano l'affidamento del Servizio di Assistenza Domiciliare Comunale (in seguito denominato Servizio ADC) previsto nel vigente regolamento comunale, istituito con deliberazione consiliare n. 23 del 07/06/2006.

Il Servizio descritto dal presente Capitolato è relativo alle prestazioni socio-assistenziali del progetto richiamato.

Art. 2 - Oggetto

L'Appalto ha per oggetto il servizio ADC e prevede interventi domiciliari a carattere socio-assistenziale rivolti alle persone indicate al successivo art. 4 ed è finalizzato a favorire la permanenza degli assistiti nel proprio contesto abitativo, familiare e sociale. Il Servizio ha l'obiettivo di soddisfare le necessità primarie, affettive e relazionali dell'utente ed intende elevare la qualità della vita degli assistiti, evitare il fenomeno dell'isolamento e dell'emarginazione sociale delle persone e delle famiglie nonchè il ricorso ai ricoveri ospedalieri impropri. Il Servizio deve rappresentare un sostegno non solo alla persona, ma anche essere di sollievo alla famiglia nelle ore di lavoro e/o di assenza dei familiari.

L'affidamento dei servizi avrà luogo a mezzo di procedura aperta, con aggiudicazione attraverso il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell' art. 95 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 3 - Durata e importo dell'appalto

Il servizio oggetto del presente appalto ha la durata di 3 anni (36 mesi) con decorrenza dalla data di stipula del contratto o dal verbale di consegna del servizio nell'attesa della stipula del contratto.

Il valore complessivo dell' appalto è di € 171.000,00 (centosettantamila,00) 57.000,00 (cinquantasettemila, 00 annui) oltre IVA ai sensi di legge. Il monte ore annuo presunto è pari a 2.938 ore.

Il costo orario posto a base di gara € 19,40 determinato in base al costo medio del personale qualificato impiegato per la tipologia del servizio oggetto del presente appalto ed altri costi generali come meglio specificati nel disciplinare di gara.

Data la tipologia dell'appalto, attesa l'assenza di rischi interferenziali (diversi dai costi di sicurezza c.d. aziendali), non sussistono oneri e costi di sicurezza correlati alla concessione propriamente detta, per cui essi sono pari a zero. Pertanto non è stato elaborato il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.)

La quantificazione del monte ore è puramente indicativa, essendo il reale fabbisogno legato all'analisi del piano assistenziale e alla richiesta dell'utenza.

Per motivate esigenze, ai sensi dell'articolo 106, comma 12, del D.lgs. n. 50/2016, le prestazioni oggetto del presente appalto potranno essere variate in aumento o diminuzione da parte dell'Amministrazione, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo netto contrattuale, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità e senza che possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

La Società aggiudicataria non potrà accampare alcun diritto sulle eventuali ore non espletate in difetto

rispetto al monte ore presunto.

Nel caso in cui l'Ente richieda un aumento delle prestazioni la polizza fideiussoria di cui al presente capitolato dovrà essere integrata in proporzione dell'importo contrattuale.

Il Comune si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento, con le modalità e gli obblighi di cui all'art. 109 del D.Lgs 18/04/2016 n. 50.

La proroga del contratto potrà essere disposta con le modalità e gli obblighi di cui all'Art. 106, comma 11, del D.Lgs 18/04/2016 n.50 ed altre disposizioni di legge.

Il soggetto aggiudicatario, previa richiesta formulata dal Comune di Zagarolo mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno un mese prima della scadenza contrattuale, sarà tenuto alla prosecuzione dei servizi medesimi in regime di temporanea *prorogatio*, nei limiti di quanto previsto dalla legislazione vigente.

Art. 4 - Destinatari del servizio e ambito di esecuzione

I Servizi regolamentati dal presente Capitolato sono destinati primariamente a:

- persone anziane non autosufficienti;
- persone adulte e minori totalmente e permanentemente non autosufficienti,
- disabili fisici o psichici;
- persone adulte e anziane temporaneamente non autosufficienti;
- persone adulte e anziane parzialmente non autosufficienti;
- persone adulte e anziane che per solitudine ed emarginazione sono a rischio di esclusione sociale;
- persone adulte e/o famiglie che vivono temporanee e gravi situazioni di disagio;
- persone che vivono in un ambiente compatibile allo svolgimento della attività domiciliare.

I destinatari dell'intervento devono essere residenti nel Comune di Zagarolo. Le prestazioni oggetto del presente appalto dovranno essere eseguite nel territorio del Comune di Zagarolo.

Il cittadino fruitore del servizio è tenuto alla compartecipazione secondo quanto previsto nel vigente regolamento comunale, istituito con deliberazione consiliare n. 23 del 07/06/2006.

Art. 5 - Finalità ed obiettivi

Il servizio ADC è finalizzato a favorire la permanenza degli assistiti nel proprio ambiente familiare e sociale. Il Servizio intende elevare la qualità della vita degli assistiti, evitare il fenomeno dell'isolamento e dell'emarginazione sociale delle persone e delle famiglie nonché il ricorso ai ricoveri ospedalieri impropri, agevolando il mantenimento della persona nel proprio contesto comunitario e garantendo adeguati livelli di cura della persona, delle relazioni e della sua abitazione.

Il Servizio deve rappresentare un sostegno non solo alla persona, ma anche essere di sollievo alla famiglia nelle ore di lavoro e/o di assenza dei familiari.

I principali obiettivi sono:

- svolgere attività di prevenzione favorendo l'autonomia della persona;
- ridurre al minimo i processi involutivi di diversa natura, siano essi fisici, psichici e/o sociali;
- evitare l'istituzionalizzazione o l'ospedalizzazione delle persone anziane o disabili, garantendo loro la permanenza nel proprio ambito di vita;
- promuovere la responsabilizzazione della famiglia, fornendo servizi di sollievo senza sostituirsi ad essa;
- offrire supporto alle famiglie che affrontino temporanee situazioni di necessità, che richiedano un

- intervento qualificato e tempestivo;
- ridurre a casi estremi il ricovero in strutture residenziali;
 - garantire condizioni di igiene sufficienti, mediante la cura dell'ambiente domestico e della persona;
 - accompagnare e sostenere le persone nello svolgimento e disbrigo di pratiche burocratiche.

Art.6. Modalità di presa in carico, organizzazione e gestione del servizio di assistenza domiciliare comunale.

Gli interventi del Servizio A.D.C. sono programmati in collaborazione con i Servizi Sociali Comunali e l'aggiudicatario.

Ai Servizi Sociali comunali spetterà la presa in carico dell'utente e la predisposizione del progetto di assistenza individualizzato, contenente i tempi e le modalità di effettuazione delle prestazioni. La richiesta di accesso al Servizio ADC deve essere inoltrata (unitamente a tutti i documenti richiesti) dal cittadino richiedente o da un suo familiare, all'Ufficio Protocollo del Comune di Zagarolo. L'ammissione al servizio viene autorizzata dall'Ufficio competente (Ufficio Servizi Sociali).

Il responsabile del caso (Assistente Sociale Comunale), valutati i documenti presentati e la singola situazione, ed individuati bisogni, necessità ed obiettivi specifici, previo confronto con la persona stessa, il nucleo familiare, il Medico di Medicina Generale ed eventuali altri operatori coinvolti, assicura la programmazione di un Piano Assistenziale Individualizzato, comprensivo di indicazioni relative ai tempi, alla intensità ed alla modalità di erogazione delle prestazioni, gli obiettivi e le finalità da raggiungere.

L'aggiudicatario dovrà attenersi ai tempi stabiliti dal progetto di assistenza, senza apportare riduzioni o maggiorazioni all'orario stabilito, ad eccezione di situazioni imprevedibili e urgenti, delle quali dovrà informare tempestivamente il Servizio Sociale Comunale. Per ciascun utente dovrà essere redatto un progetto personalizzato. Tale progetto verrà inserito in una cartella sociale contenente i dati personali e socio-economici dell'utente. La cartella sociale è custodita presso gli uffici comunali competenti e vi andranno registrati gli interventi, la loro evoluzione e ogni variazione al progetto individuale e al piano di lavoro. Ogni operatore in assistenza dovrà compilare una scheda giornaliera per la rilevazione delle prestazioni effettuate e dei relativi orari. La scheda dovrà essere controfirmata dall'utente o da un suo familiare. Nel caso di assenza di un familiare o di impossibilità da parte dell'utente di apporre la propria firma, la scheda dovrà essere controfirmata dal responsabile tecnico operativo dell'aggiudicatario.

L'Aggiudicatario dovrà garantire l'avvio degli interventi per i nuovi utenti entro 7 (sette) giorni consecutivi dall'avvio della richiesta di attivazione del servizio da parte dell'ufficio competente comunicando allo stesso la data di inizio. Per prestazioni d'urgenza e/o di natura straordinaria si procederà con accordi particolari. L'Assistente Sociale Comunale, nel caso si presenti un caso urgente, non inserito nella normale programmazione, dovrà darne comunque comunicazione all'aggiudicatario, anche verbalmente, con anticipo di almeno 24 ore (seguirà in ogni caso richiesta scritta e relativa programmazione).

Nel programmare i singoli interventi e predisporre il piano di lavoro dovrà essere tenuto conto, per quanto possibile, dell'esigenza di continuità nel rapporto operatore/utente, curando la polivalenza degli interventi e nel caso, l'adeguato passaggio delle consegne tra gli operatori stessi.

L'aggiudicatario deve mettere in atto quelle procedure utili a considerare la valutazione della operatività come un processo che coinvolge tutti i soggetti interessati ed essere in grado di promuovere cambiamenti dell'agire professionale dei singoli operatori e più complessivamente del sistema dei servizi offerti.

Il personale è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti. L'Aggiudicatario deve procedere con propria organizzazione alla esecuzione delle prestazioni di seguito elencate presso l'Ente, assumendosi in proprio tutte le responsabilità attinenti la mancata, parziale o inadeguata assistenza agli utenti.

Il Servizio oggetto di affidamento si esplica attraverso le attività di seguito elencate:

- aiuto alla persona nelle attività quotidiane favorendone all'autosufficienza e l'autonomia, mobilitazione e prevenzione piaghe da decubito;
- aiuto nell'igiene personale;

- preparazione e/o somministrazione pasti;
- vestizione;
- aiuto corretta deambulazione;
- aiuto igiene della casa (riordino del letto e della stanza dell'utente, effettuare interventi di pulizia ordinaria dell'alloggio con particolare riguardo ai servizi igienici, e alla cucina nel caso in cui l'utente viva da solo).
- controllo assunzione farmaci ed ausilio svolgimento terapia;
- piccole commissioni esterne;
- accompagnamento presso uffici pubblici e strutture sanitarie per visite mediche; compagnia e dialogo;
- attività socializzanti;
- fornire informazioni agli utenti e alle loro famiglie sui loro diritti, sui servizi a disposizione, aiuto nell'impostazione delle pratiche amministrative di interesse dell'utente;
- socializzazione attraverso il coinvolgimento della rete parentale, vicinato e volontari, rapportarsi con le strutture socio-ricreative e culturali del territorio.

(Per gli interventi che riguardano la cura dell'igiene personale e/o della casa il materiale di consumo necessario deve essere messo a disposizione dall'utente).

Le attività di A.D.C. cessano, comunque, in caso di:

- richiesta dell'utente;
- decesso dello stesso;
- ricovero definitivo presso strutture residenziali.

Le attività di assistenza domiciliare saranno sospese (le ore non verranno recuperate) in caso di:

- assenza temporanea dell'utente;
- ricovero provvisorio dell'utente in ospedale o in strutture riabilitative.

L'Ente mantiene la funzione di indirizzo, supervisione e controllo del servizio a cui provvede con proprio personale. In particolare resta di competenza dell'Ente:

- la determinazione degli indirizzi programmatici, finalità e contenuti dei servizi assistenziali resi;
- l'articolazione degli orari di attuazione delle attività del servizio, la modulazione delle prestazioni erogate, i criteri e le modalità per le ammissioni e dimissioni degli utenti;
- l'elaborazione dei programmi di lavoro individuali;
- la vigilanza ed il controllo delle attività e la verifica della congruità e della puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi del servizio e alla normativa vigente, anche mediante procedure atte alla rilevazione dei livelli qualitativi e funzionali del servizio.

Art. 7 - Articolazione oraria del servizio

Il Servizio di A.D.C. deve essere garantito per 12 mesi all'anno, per sei giorni a settimana dal lunedì al sabato. Sono esclusi la domenica e i giorni festivi. Le attività saranno svolte nella fascia oraria compresa tra le ore 7:00 e le ore 20:00.

L'orario giornaliero di svolgimento delle prestazioni è determinato con criteri funzionali ai bisogni dell'utente ed al relativo programma di intervento specifico per ogni assistito.

Il numero delle ore e l'articolazione dell'orario settimanale è tuttavia indicativo, essendo facoltà del Comune di aumentarlo o diminuirlo in rapporto alle esigenze effettive del servizio e alle richieste che perverranno dall'utenza.

Non è previsto il recupero di ore non svolte per festività, assenze dell'utente, ricoveri dell'utente e/ per cause di forza maggiore.

7.1. - Descrizione delle prestazioni e modalità di espletamento del servizio

L'aggiudicatario dovrà attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nel progetto presentato dallo stesso in sede di gara. Dovrà svolgere le attività le funzioni e i compiti di Assistenza Domiciliare garantendo in particolare:

- rispettare quanto previsto nel P.A.I.;
- elevata qualità assistenziale determinata dalla presenza di operatori in possesso dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente;
- continua interazione con il servizio sociale dell' Ente. A tal fine gli operatori si impegnano a partecipare ad eventuali incontri d'equipe fissati dall'Assistente Sociale dell'Ente, finalizzati al coordinamento ed alla unitarietà degli interventi complessivi, nonché al controllo sull'andamento generale dell'appalto;
- flessibilità dell'intervento. A tal fine l'aggiudicatario dovrà predisporre moduli organizzativi che dovranno variare al variare delle condizioni degli utenti per adeguare costantemente i piani individuali di lavoro;
- rispetto delle direttive e dei protocolli adottati dall'Ente secondo le indicazioni che saranno impartite dal Responsabile del Servizio e/o dall'Assistente Sociale responsabile del caso.

L'affidatario dovrà inoltre:

- osservare e fare osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti in vigore o emanati nel periodo dell'appalto, comprese le disposizioni regolamentari dell'Ente;
- provvedere all'aggiornamento professionale dei propri operatori mediante la partecipazione degli stessi a corsi di formazione o qualificazione organizzati dalla Regione o da enti e/o da organizzazioni da questi riconosciuti e/o organizzati;
- dotare i propri operatori di ogni strumento, mezzo o materiale funzionale allo svolgimento delle mansioni presso il domicilio dell'assistito (camice, calzature idonee, guanti igienici, modulistica, ecc.);
- provvedere all'immediata sostituzione nei casi di assenza dal servizio dei propri operatori nonché di quelli che dovessero risultare inadeguati allo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente capitolato o che il suo operato non risultasse funzionale all'intervento richiesto, con altro personale di pari qualifica professionale.
- per ogni eventuale impedimento e/o difficoltà e/o inconveniente tecnico, imprevisti o imprevedibili, che dovessero compromettere o impedire il corretto svolgimento del servizio, l'affidatario deve darne immediata comunicazione al Servizio Sociale Comunale, e comunque, deve provvedere a garantire la continuità del medesimo, anche su eventuali indicazioni da parte del suddetto ufficio;
- garantire la riservatezza delle informazioni relative alle persone che costituiscono oggetto delle prestazioni del servizio. L'affidatario e i suoi operatori sono tenuti al vincolo del segreto professionale e di ufficio e sono tutelati dal D.lgs 196/03.

Art. 8 - Personale

L'Aggiudicatario del servizio si impegna a prendere atto del Codice di Comportamento approvato con deliberazione di Giunta del Comune di Zagarolo n. 180 del 19/12/2013 (a norma dell'art. 54 D.Lgs. 165/2001).

Nello svolgere il servizio di ADC deve impegnare almeno le seguenti figure professionali:

- un coordinatore del servizio che deve essere in possesso di laurea in servizio sociale o equipollente;
- operatori in possesso dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente, nello specifico, gli operatori assistenziali devono essere in possesso di attestato di qualifica professionale di operatore socio sanitario (o.s.s.), e/o assistente domiciliare (ADEST), assistenti di base in numero

proporzionale e sufficiente alle necessità del servizio.

L'Aggiudicatario sarà responsabile della scelta e del comportamento del proprio personale e di quanto attiene ai rapporti di lavoro intercorrenti fra il medesimo e il personale stesso, nonché del mantenimento dei buoni rapporti di collaborazione fra il suo personale e quello comunale avente diretta causa con il servizio di cui trattasi.

L'Aggiudicatario, all'inizio del periodo contrattuale, dovrà fornire dettagliato elenco nominativo degli operatori che impiegherà nei servizi, specificando, per ciascun operatore, i dati anagrafici le qualifiche professionali e le esperienze maturate. Il possesso dei titoli e requisiti professionali dovrà risultare da idonea documentazione ovvero attestata da autocertificazione resa nei modi e forme di legge dal legale rappresentante dell'aggiudicatario, da prodursi prima dell'avvio del servizio.

Entro 30 giorni dal ricevimento dei dati l'Ente potrà disporre la non utilizzazione delle persone prive dei requisiti richiesti o che ritenesse a proprio insindacabile giudizio non idonee. L'Aggiudicatario sarà in questo caso tenuto a sostituire immediatamente detto personale con altro che ottenga l'approvazione dell'Ente.

L'elenco trasmesso dovrà essere corredato da apposita dichiarazione rilasciata dal Responsabile dell'appalto abilitato ad impegnare la Ditta verso terzi, attestante, per ogni singolo addetto, in regola con le norme igienico sanitarie per lo svolgimento delle funzioni assegnate e l'immunità da condanne penali e/o carichi pendenti ostativi all'assunzione nella pubblica amministrazione. L'elenco trasmesso dovrà essere costantemente aggiornato e trasmesso all'Ente ogni qualvolta ci fosse una variazione. A richiesta dell'Amministrazione la Ditta appaltatrice dovrà fornire la documentazione comprovante quanto richiesto.

Gli operatori impegnati nel servizio ADC dovranno inoltre essere in possesso di valida patente di guida categoria B e disporre di un autonomo veicolo assicurato da utilizzare anche per il trasporto degli utenti, in ogni caso previo nulla osta dell'Ente.

La Società sarà responsabile della scelta e del comportamento del proprio personale e di quanto attiene ai rapporti di lavoro intercorrenti fra la medesima e il personale stesso, nonché del mantenimento dei buoni rapporti di collaborazione fra il suo personale e quello comunale avente diretta causa con il servizio di cui trattasi.

L'Aggiudicatario si impegna, inoltre, a:

- garantire la sostituzione immediata del personale per qualunque ragione assente con personale di pari qualificazione professionale;
- impiegare nei servizi personale di fiducia. Il personale dovrà osservare diligentemente gli oneri e le norme previste nel presente capitolato, effettuare le prestazioni con competenza, seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, con uffici e servizi con cui vengono in contatto per ragioni di servizio. Dovrà osservare il segreto professionale, nonché le norme a tutela del diritto di riservatezza, sui fatti e circostanze delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento del servizio. Attuare gli indirizzi indicati dall'Amministrazione, rispettare gli orari di servizio;
- garantire la continuità del servizio come previsto nel progetto impegnandosi, in particolare, al momento dell'affidamento e nel corso dell'espletamento del servizio, a dare continuità al personale attualmente impiegato se appartenente a Ditta uscente;
- sostituire quel personale che, in base a valutazione motivata dell'Amministrazione, abbia disatteso le prescrizioni sopra indicate;
- dare immediata comunicazione scritta al Comune e al Servizio Sociale di qualsiasi evento straordinario riguardante l'andamento del servizio nonché dell'eventuale difficoltà di rapporti tra utenti e operatori;
- consegnare la documentazione sull'attività svolta nei modi e termini che di seguito saranno indicati;
- fornire a tutti gli operatori impiegati un tesserino di riconoscimento;
- tutto il personale dovrà essere in possesso dei titoli professionali e delle abilitazioni richieste per legge, nonché essere in regola con le norme igienico - sanitarie vigenti;
- effettuare a propria cura e spese tutti i controlli sanitari mirati ai rischi specifici derivanti dall'attività lavorativa oggetto del presente capitolato d'appalto;

- realizzare, a propria cura e spese, i programmi di aggiornamento e formazione attraverso la partecipazione a corsi di riqualificazione professionale, seminari ecc ecc rilasciando all'Ente regolare dichiarazione relativa ai partecipanti, al numero di ore, agli argomenti sviluppati ed ogni altra informazione utile. Tali ore sono escluse dalle prestazioni oggetto dell'appalto e non costituiranno in alcun modo oggetto di liquidazione del relativo corrispettivo economico. L'organizzazione di tali attività dovrà essere predisposta in modo da non recare pregiudizio agli utenti del servizio;
- programmare, a propria cura e spese, attività formative concordate con il Responsabile dell'Ente, sulla base delle esigenze emerse;
- garantire al proprio personale la massima informazione circa le modalità di svolgimento dei singoli servizi e le norme contenute nel presente capitolato, sollevando pertanto l'ente da oneri di istruzione del personale incaricato;
- assicurare al personale le idonee condizioni per potersi muovere sul territorio.

8.1. - Inquadramento contrattuale e continuità assistenziale.

L'Aggiudicatario dovrà applicare al personale in argomento tutte le norme contenute nel C.C.N.L. della categoria di appartenenza e gli eventuali accordi integrativi nonché le leggi e i regolamenti sulle assicurazioni sociali e previdenziali, sulla prevenzione degli infortuni, sulla tutela dei lavoratori, sull'igiene del lavoro ed in generale tutte le norme vigenti e che saranno emanate in materia nel corso d'appalto, ferma restando la completa responsabilità della Società appaltatrice per eventuali inadempienze.

Ai sensi dell'art. 50 e 100 del D.Lgs. n. 50/2016, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, l'appaltatore deve assumere prioritariamente gli stessi addetti che operavano alle dipendenze dell'appaltatore uscente; in sede di offerta gli operatori economici dichiarano di accettare tale requisito; si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva di settore in materia di riassorbimento del personale. Al fine di venire incontro alle esigenze degli utenti, ridurre il "turn over" degli operatori e di rispetto dei CCNL di riferimento per i cd. Cambi di gestione/assorbimento del personale, l'operatore economico aggiudicatario ha l'obbligo di garantire stabilità e continuità di prestazioni con gli stessi operatori al fine di garantire la migliore qualità della prestazione, la continuità nel servizio e favorire il miglior rapporto relazionale (conformemente all'offerta tecnica prodotta in sede di gara), utilizzando prioritariamente il personale che attualmente espleta il servizio di cui all'elenco completo allegato con specifica indicazione, per ciascun operatore del:

- CCNL applicato;
- tipologia contrattuale (se tempo indeterminato, determinato o altro);
- categoria d'inquadramento;
- qualifica posseduta e specifica mansione svolta;
- scatti di anzianità maturati;
- eventuali trattamenti ad personam;
- monte ore settimanale/mensile di attività svolte.

Inoltre, l'aggiudicatario si obbliga:

- ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i lavoratori impiegati nel servizio di cui trattasi, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi;
- a retribuire il proprio personale in misura non inferiore a quella stabilita dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria delle cooperative e/o da CCNL equivalenti, ed ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi territorialmente competenti;
- a garantire, per non creare disagi o difficoltà legati al cambiamento degli assistenti domiciliari nell'utenza, la continuità delle prestazioni da parte dello stesso operatore nei riguardi degli utenti che

segue, evitando spostamenti di personale o sostituzioni nel corso della durata del presente appalto.

Laddove il personale attualmente impiegato per il servizio ad oggetto della presente gara, non risultasse idoneo all'espletamento del servizio, ovvero non in possesso dei requisiti professionali e/o delle abilitazioni richieste, lo stesso potrà essere riassunto con formula contrattuale come di legge limitata nel tempo, per il periodo strettamente necessario all'ottenimento della qualifica richiesta.

L'aggiudicatario solleva il Comune da qualsiasi obbligo e responsabilità inerenti la retribuzione, i contributi assicurativi e previdenziali ed in genere da tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali.

L'aggiudicatario assume a proprio carico tutti gli oneri relativi, per cui nessun rapporto diretto con il Comune potrà essere configurato. Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale, per qualsiasi causa connessa all'esecuzione del servizio.

L'aggiudicatario risponde pure dei danni alle persone o cose che potrebbero derivare al Comune nell'espletamento del Servizio e si obbliga a stipulare allo scopo idonea assicurazione sollevando con ciò il Comune da qualsiasi controversia che dovesse sorgere al riguardo.

L'aggiudicatario si impegna ad impiegare il personale in modo continuativo e in base alle esigenze del Servizio e a comunicare tempestivamente, motivandola con documentazione probante, ogni variazione che dovesse verificarsi nel corso dell'esecuzione del Servizio.

L'aggiudicatario è obbligata in caso di astensione per qualsiasi motivo dal lavoro del personale assegnato, ad assicurare la continuità e la regolarità delle prestazioni provvedendo all'immediata sostituzione dell'operatore entro e non oltre le 24 ore successive.

La stipula del contratto di appalto del servizio in esame non instaura alcun rapporto di lavoro tra la Società e l'Amministrazione Comunale né tra questa e gli operatori di cui la Società si avvale per l'esecuzione dei servizi affidati.

Art. 9 - Obblighi verso il personale

L'aggiudicatario dovrà osservare nei confronti dei dipendenti dei soci tutte le norme relative alle retribuzioni, assicurazioni, prevenzione degli infortuni sul lavoro, contributi a vario titolo posti a carico dei datori del lavoro, stabiliti nella normativa vigente, nonché derivanti dal contratto collettivo di lavoro nazionale ed eventuali contratti integrativi. I suddetti obblighi vincolano l'impresa indipendentemente dalla sua natura, dalla sua struttura o dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica.

Nell'esecuzione dei servizi di cui al presente appalto, l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contrattuali di categoria per il personale occupato. Si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi di lavoro provinciali anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione; se l'aggiudicatario ha forma di cooperativa, si impegna a rispettare i relativi accordi nazionali e provinciali di lavoro anche nei rapporti coi soci.

Gli obblighi di cui sopra vincolano l'aggiudicatario anche se la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla struttura o dimensione della Ditta stessa e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'Aggiudicatario fornirà, a richiesta dell'Ente, copia dei modelli comprovanti l'avvenuto versamento dei contributi previdenziali relativi ai propri addetti impiegati nei servizi appaltati. L'aggiudicatario si impegna a permettere la visione dei libri paga e di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con dipendenti e soci impegnati nei servizi di cui al presente capitolato, al fine di verificare il rispetto delle condizioni di cui al presente articolo. Gli impiegati dell'Ente sono tenuti al segreto d'ufficio sulle notizie apprese, salvo che le stesse configurino illecito o denunciino un contrasto con quanto pattuito con codesta Amministrazione. Resta in ogni caso inteso che il Comune rimane del tutto estraneo ai rapporti, ivi compresa qualsiasi vertenza economico e/o giuridica che dovesse instaurarsi tra l'aggiudicatario ed il personale impiegato.

Art. 10 - Disposizione in materia di sicurezza ex art. 26 del d.lgs. n. 81/2008

L'aggiudicatario ha l'obbligo di ottemperare a tutti gli obblighi e le prescrizioni in materia di sicurezza sul lavoro

contenuti nel d.lgs. n. 81/2008, in particolare per quanto riguarda l'attivazione di tutte le procedure necessarie per la prevenzione degli infortuni, l'utilizzo di dispositivi di protezione e attrezzature antinfortunistiche, nonché l'adempimento di tutti gli obblighi di formazione ed informazione dei dipendenti ed ogni altro obbligo di legge.

In particolare l'aggiudicatario si impegna a:

- predisporre e consegnare in copia al Comune, prima della stipula del contratto, un piano per la tutela della sicurezza fisica dei lavoratori;
- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- formare ed informare tutto il personale sui rischi specifici dell'attività per i lavoratori;
- fornire al proprio personale vestiario, calzature, dispositivi di protezione individuale (guanti monouso, cuffie e quant'altro eventualmente necessario).

Si precisa, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 81/2008 in attuazione alla L. 123/2007 in materia di "Misure in tema di tutela della sicurezza sul lavoro", che il servizio in oggetto non presenta rischi da interferenze, in quanto, come riportato nella determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture nr. 3 del 05/03/2008, la circolare interpretativa del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ha escluso dalla valutazione dei rischi da interferenza le attività che, pur essendo parte del ciclo produttivo aziendale, si svolgono in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità del committente e, quindi, alla possibilità per la Stazione appaltante di svolgere nei medesimi luoghi gli adempimenti di legge. Nel caso del Servizio di Assistenza Domiciliare le attività vengono svolte direttamente presso il domicilio dell'assistito. Ne deriva che i costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze ammontano a zero.

Art. 11 - Coordinamento tecnico del servizio di ADC

Prima dell'inizio dell'attività l'Aggiudicatario dovrà:

- nominare un responsabile per il coordinamento tecnico e operativo quale interlocutore unico del Comune di Zagarolo, responsabile per ogni problema relativo al Servizio. Egli dovrà essere in possesso di laurea in Servizio Sociale o titolo equipollente ed attinente al servizio oggetto del presente appalto.

In caso di sostituzione, l'aggiudicatario è tenuto a comunicare immediatamente al Comune il nominativo del sostituto, che deve possedere almeno gli stessi requisiti del titolare della funzione.

Il coordinatore tecnico, dovrà garantire le seguenti funzioni:

- coordinamento degli interventi attuati dagli operatori;
- partecipazione alle riunioni di programmazione e verifica del Servizio con il Comune ed i Servizi Sociali;
- garanzia nella funzionalità, adattabilità ed immediatezza degli interventi organizzando le sostituzioni per ferie o malattia del personale, concordando con i Servizi Sociali e le modalità organizzative al fine di evitare disagi agli utenti assistiti;
- capacità di valutazione e di indirizzo per quanto concerne la tipologia delle prestazioni, le modalità di attuazione delle stesse.

Dovrà:

- effettuare le visite domiciliari;
- effettuare periodici controlli sull'andamento del Servizio e la puntuale e regolare compilazione delle relazioni di aggiornamento con cadenza trimestrale;
- effettuare il controllo degli adempimenti connessi alla puntuale registrazione delle presenze di utenti e operatori e corretta supervisione delle schede giornaliere da parte di questi ultimi.

Tutte le spese inerenti tali figura sono a carico dell'aggiudicatario.

Art. 12 - Controlli e verifiche

L'Ente procede alla verifica mensile di conformità dei servizi acquisiti nell'ambito del presente appalto.

Tali attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

L'Aggiudicatario deve essere dotato di un sistema di controllo interno sullo svolgimento e qualità dei servizi offerti. I risultati di detto controllo verranno inviati all'Ente su richiesta dello stesso.

Nel caso in cui l'Ente intenda attivare un percorso di valutazione della qualità dei servizi di cui all'appalto, anche avvalendosi della collaborazione di esperti incaricati, l'Aggiudicatario è tenuto a prestare la massima disponibilità al fine della realizzazione del progetto.

Ai servizi sociali dell'Ente, tramite il proprio personale, compete svolgere un'azione di controllo generale e verifica sull'andamento delle prestazioni e sul rispetto delle norme contenute nel presente capitolato. Al suddetto servizio spetta il coordinamento delle attività assistenziali, tramite pianificazione delle attività con il Responsabile dell'appalto e con il Referente delle attività assistenziali, nonché assicurare un'organizzazione uniforme ed efficiente, una rispondenza delle prestazioni alle finalità dei servizi ed una assistenza qualitativamente idonea a soddisfare i bisogni degli utenti.

L'aggiudicatario si impegna ad apprestare efficaci sistemi di controllo relativi alla presenza in servizio ed al rispetto degli orari da parte dei propri operatori; di dette rilevazioni la ditta dovrà rendere conto al servizio sociale dell'ente nell'ambito delle diverse forme di verifica che questo potrà attivare.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere trimestralmente una dettagliata relazione scritta, con indicazione delle attività realizzate esplicitando eventuali problematiche e/o difficoltà riscontrati nello svolgimento del servizio.

L'Ente potrà disporre, in qualsiasi momento ed a sua discrezione, accertamenti volti a verificare l'andamento del servizio e la rispondenza dello stesso alle previsioni progettuali e contrattuali;

L'affidatario è tenuto a fornire all'Ente, su richiesta dello stesso, tutta la documentazione e le informazioni necessarie, comprese indicazioni specifiche sugli utenti.

Art. 13 - Sede operativa – Responsabile

L'Affidatario prima dell'avvio del servizio dovrà comunicare all'Ente la sede operativa (indirizzo, il numero telefonico, il numero di fax, e.mail, pec) presso la quale presta servizio il personale in grado di assicurare le tempestive sostituzioni degli addetti e l'attivazione degli interventi di emergenza che dovessero rendersi necessari della sede operativa. (Presso tale recapito saranno indirizzate anche tutte le comunicazioni da parte dell'Ente).

Dovrà fornire all'Ente il recapito telefonico di un Responsabile, sempre e comunque reperibile in caso di comunicazioni urgenti durante i giorni di normale attività del servizio.

Le comunicazioni e le contestazioni di eventuali inadempienze fatte a detto incaricato si intendono rivolte direttamente alla impresa a cui fa riferimento.

Art. 14 - Assicurazioni

L'Aggiudicatario si obbliga a stipulare idonea polizza assicurativa Responsabilità Civile (RC) comprensiva della Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) con esclusivo riferimento al servizio oggetto del presente capitolato, estesa alla eventuale rivalsa INAIL per i dipendenti impiegati "RCO" per la durata del contratto.

L'Aggiudicatario si impegna inoltre a:

- osservare tutte le disposizioni di legge sulla prevenzione degli infortuni degli operatori impiegati nel servizio, nonché sul divieto di intermediazione e interposizione delle prestazioni di lavoro, e libera sin d'ora il Comune di Zagarolo da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali infortuni sul lavoro e/o ogni altro danno che potesse derivare dall'espletamento gestione del servizio in appalto;

- osservare, oltre al presente Capitolato, la normativa in vigore in materia di contratti di servizio, la prevenzione e l'infortunistica, i contratti di lavoro e ogni altra normativa applicabile al servizio oggetto di appalto;
- osservare le disposizioni del Dlgs 81/2008 e succ. mod. ed integrazioni, e comunicare, prima della stipula del contratto, il nominativo del responsabile della sicurezza;
- osservare le disposizioni di cui al Dlgs 196/2003.

Art. 15 - Cauzione provvisoria e definitiva

La cauzione provvisoria, a garanzia dell'offerta, è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base d'asta e va presentata a corredo dei documenti di gara. (Meglio specificato all'art. 7 del Bando e Disciplinare di Gara).

L'Aggiudicatario a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte, si obbliga al rilascio di cauzione, dovrà quindi comprendere il valore del 10% dell'importo netto complessivo dell'appalto per l'intero periodo considerato.

La garanzia può essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa.

La garanzia deve contenere i seguenti elementi:

- a) generalità anagrafiche complete, qualifica e poteri del soggetto che impegna il fideiussore;
- b) estremi della garanzia con indicazione del tipo e dell'oggetto della garanzia prestata.

La garanzia deve:

- prevedere la rinuncia per il fideiussore ad avvalersi della condizione contenuta nel 2° comma dell'art. 1957 cod. Civ.;
- escludere, ai sensi dell'art.1944 cod. civ., il beneficio per il fideiussore della preventiva escussione del debitore principale;
- prevedere, in deroga all'art. 1945 cod. civ., l'esclusione per il fideiussore di opporre all'Ente appaltante ogni e qualsiasi eccezione che spetta al debitore principale;
- prevedere l'inopponibilità all'Ente garantito del mancato pagamento dei supplementi di premio o dell'eventuale corrispettivo per la garanzia da parte del debitore principale;
- prevedere la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Ente appaltante;
- indicare, quale Foro competente in via esclusiva per ogni controversia che dovesse insorgere nei confronti dell'Ente garantito, il Tribunale di Tivoli.

Nel caso in cui l'autentica della firma venga apposta in un foglio separato dalla fideiussione, è necessario che lo stesso costituisca con quest'ultima un unico ed inscindibile documento.

La garanzia deve essere presentata, in carta legale o resa legale, prima della sottoscrizione del contratto, o nel caso di affidamento del servizio in pendenza di stipula del contratto, prima dell'affidamento stesso.

La garanzia deve valere fino al momento della formale liberazione del debitore principale da parte dell'Ente garantito e sarà svincolata in conformità alle norme di legge vigenti.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il venti per cento.

L'Amministrazione potrà avvalersi della garanzia, parzialmente o totalmente per le spese relative al servizio da eseguirsi d'ufficio.

L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'Autorità giudiziaria ordinaria.

La garanzia deve essere tempestivamente reintegrata qualora, in corso di svolgimento del servizio, essa sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'Amministrazione.

In caso di variazioni al contratto, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non deve essere integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

In detta cauzione dovrà essere specificato che essa avrà validità fino alla cessazione della attività oggetto dell'affidamento e comunque non potrà essere svincolata prima della redazione da parte del Comune di apposita dichiarazione liberatoria.

Resta comunque salvo e impregiudicato ogni diritto al risarcimento dell'ulteriore danno ove la cauzione non risultasse sufficiente. In caso di escussione totale o parziale della cauzione, l'Appaltatore ha l'obbligo di reintegrare la cauzione sino all'importo convenuto, nel termine previsto dal presente capitolato.

Art. 16 - Inadempieze e penalità

L'amministrazione Comunale si riserva il diritto di applicare delle penali.

Per ogni inadempienza contrattuale l'Aggiudicatario sarà costituito in mora a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno e/o pec e richiamato all'osservanza degli impegni contrattuali.

Nel caso in cui l'Aggiudicatario non ottemperasse pienamente agli obblighi previsti dal presente Capitolato Speciale di Appalto ovvero si riscontrassero deficienze nel servizio e lo stesso non dovesse intervenire tempestivamente con provvedimenti atti a rimuovere le stesse, il Comune di Zagarolo si rivarrà prioritariamente sul credito maturato a titolo di corrispettivo e nel caso di insufficienza dell'importo di credito, avrà diritto a rivalersi sulla cauzione la quale dovrà essere reintegrata entro e non oltre quindici giorni dalla richiesta.

In esito alla procedura sopraindicata potrà essere applicata dal Comune in base alla gravità del fatto, una sanzione variabile:

- da euro 50,00 ad euro 250,00 per violazioni di lieve entità che non siano ripetute nel tempo (mancato rispetto degli orari, ritardo nell'attivazione di nuovi PAI, irreperibilità del coordinatore, ecc);
- da euro 250,00 ad euro 500,00 per violazioni di media entità quali: assenza di uno o più operatori addetti al servizio, sospensione del servizio senza autorizzazione da parte dell'ufficio competente ecc, o per il ripetersi di violazioni di lieve entità;
- da euro 500,00 ad euro 2.500,00 per violazioni di elevata entità o per il ripetersi di violazioni di media entità.

A discrezione dell'Amministrazione Comunale, saranno eseguiti controlli sull'osservanza delle norme contrattuali e sulla qualità del servizio reso nonché ogni altro tipo di vigilanza sulla regolarità del servizio.

Ferma restando l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalle vigenti disposizioni e senza pregiudizio delle più gravi sanzioni previste dal presente capitolato, la società appaltatrice sarà soggetta a penalità in tutti i casi in cui risulti inadempiente rispetto a qualunque normativa che regoli il servizio e in particolare, a titolo meramente esemplificativo, quando:

- la contestazione della violazione/inadempienza verrà effettuata, entro venti giorni dal momento in cui si ha conoscenza del fatto, tramite fax, lettera raccomandata o PEC;
- la società potrà far pervenire scritti difensivi e/o chiedere di essere sentita dall'Amministrazione Comunale nel termine di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione.

L'importo della penale applicata sarà detratto dal corrispettivo dovuto alla società appaltatrice sulla fattura del mese successivo o nel caso di insufficienza sarà prelevato sulla cauzione. Contemporaneamente alla contestazione dell'addebito, l'Amministrazione Comunale diffiderà la società appaltatrice ad adempiere nei tempi da essa stabiliti.

Art. 17 - Risoluzione del contratto

Le insufficienze, le inadempienze, la violazione totale o parziale delle condizioni e degli obblighi scaturenti dal presente Capitolato Speciale di Appalto che siano di gravità tale da compromettere la funzionalità del servizio, saranno causa di risoluzione del contratto e il Comune di Zagarolo potrà assumere immediatamente

l'esercizio diretto del servizio di cui trattasi ovvero affidarne l'esecuzione ad altri, salvo il risarcimento del danno patito.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

1. grave violazione e inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente Capitolato;
2. sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell' Aggiudicatario del servizio affidato;
3. impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
4. sostituzione relativa a personale in servizio con altro personale non in possesso dei requisiti espressamente richiesti;
5. gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori dell' aggiudicataria;
6. mancata osservanza del CCNL di riferimento o il mancato versamento di contributi previdenziali ed assicurativi di legge;
7. il mancato espletamento del servizio per più di 5 giorni anche non consecutivi.

Art. 18 - Subappalto e cessione del contratto

E' vietata, a pena di risoluzione del contratto, ogni forma di sub-appalto. Ove ciò avvenisse il Comune procederà all'immediata risoluzione del contratto con l'incameramento della cauzione definitiva prestata, fatto salvo il risarcimento del danno patito.

È vietata all'appaltatore la cessione anche parziale del contratto relativo al presente appalto.

Art. 19 - Cessione dei crediti maturati in relazione all'esecuzione del contratto

L'Appaltatore può, in relazione ai crediti verso l'Amministrazione derivanti dal contratto avente ad oggetto il presente appalto, avvalersi delle disposizioni di cui alla Legge n. 52 del 21 febbraio 1991, dal momento che è possibile effettuare la cessione degli stessi crediti a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa. Ai fini dell'opponibilità all'Ente, le cessioni di crediti devono essere stipulate dall'operatore economico mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'Ente medesimo quale soggetto debitore. Le cessioni di crediti derivanti dal corrispettivo del presente appalto sono efficaci ed opponibili all'Amministrazione qualora questa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi all'Appaltatore cedente ed al soggetto cessionario entro quindici giorni dalla notifica della cessione medesima.

In ogni caso, quando all'Amministrazione sia notificata la cessione, essa può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto relativo a servizi con lo stesso stipulato.

Art. 20 - Modifiche della ragione sociale

Le modifiche e le variazioni della denominazione e della ragione sociale dell'impresa aggiudicataria devono essere prontamente comunicate al Comune.

La comunicazione dovrà essere corredata da copia dell'atto notarile con il quale la variazione è stata operata; in particolare, dall'atto notarile deve risultare che il nuovo soggetto subentra in tutti gli obblighi assunti dal precedente; in mancanza, il titolare o il legale rappresentante dell'impresa trasmettono apposita dichiarazione contenente quanto richiesto.

Fino a quando non si conclude la procedura di cui ai commi 1 e 2, il Comune continua a riconoscere il soggetto contraente, pertanto eventuali fatture pervenute con la nuova intestazione, nell'attesa, non saranno liquidate.

Art. 21 - Scioperi e interruzioni del servizio

L'Aggiudicatario si obbliga a rispettare e a far rispettare dai propri operatori impiegati le disposizioni di cui alla Legge 12/6/90 n. 146 e s.m.i. sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. In caso

di inadempienze saranno applicate le sanzioni pecuniarie previste nel presente Capitolato. In ogni caso l'aggiudicatario non può sospendere il servizio eccedendo irregolarità di controprestazione. Le interruzioni totali del Servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti. Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile e al di fuori del controllo dell'aggiudicatario che quest'ultimo non possa evitare con l'esercizio della diligenza richiesto dal presente Capitolato Speciale di Appalto.

Art. 22 - Recesso unilaterale dell'appaltatore

Qualora l'aggiudicatario dovesse recedere dal contratto prima della scadenza prevista senza giustificato motivo, l'Ente avrà facoltà di rivalersi su tutto il deposito cauzionale, fatta salva ogni altra azione di risarcimento danni.

Art. 23 - Aggiudicazione, tempi di attuazione del servizio ed adempimenti conseguenti

L'Aggiudicatario, a seguito di comunicazione da parte delle stazione appaltante dell'avvenuta aggiudicazione, si impegna a rendere operativo il servizio entro 20 giorni.

Il mancato rispetto di tali termini sarà considerato giusta causa di decadenza dall'affidamento del servizio, con escussione immediata della cauzione definitiva prestata, salvo ed impregiudicato il diritto dell'Amministrazione Comunale ad ottenere l'integrale risarcimento del danno, qualora la cauzione risultasse insufficiente.

L'Aggiudicatario sarà invitato a presentare all'Ente nei termini indicati dalla comunicazione stessa, pena la decadenza dall'aggiudicazione, la documentazione necessaria al perfezionamento dell'incarico.

Qualora l'impresa aggiudicataria non abbia ottemperato a quanto richiesto nel termine fissato, ovvero non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno e nell'ora stabilita, l'Ente avrà facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria, salvo il diritto al risarcimento del danno e delle spese.

L'offerta è immediatamente impegnativa per l'impresa aggiudicataria, mentre l'Amministrazione rimarrà vincolata solo al momento della stipulazione del contratto, che avverrà previo accertamento della insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione dalla partecipazione ai pubblici appalti previsti dalla vigente legislazione antimafia.

Art. 24 - Stipulazione del contratto

Il contratto relativo al presente appalto verrà stipulato a rogito del Segretario Generale ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 267/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva e alla stipulazione del contratto, fino a quando tutti gli atti inerenti l'appalto in questione e ad esso necessari e dipendenti hanno conseguito piena efficacia giuridica a norma di legge.

In caso di revoca dell'aggiudicazione, per mancata presentazione dei documenti richiesti nel termine stabilito o per altre ragioni ostative, l'Amministrazione si riserva di aggiudicare il contratto al secondo classificato.

La stipulazione formale del contratto resta subordinata alle verifiche delle dichiarazioni prodotte e sempre che non venga accertato a carico dell'aggiudicatario alcun limite o impedimento a contrarre.

L'Amministrazione si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione di aggiudicazione provvisoria, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo di cui all'art. 15 del presente capitolato.

Tutte le spese inerenti la stipula del Contratto di Servizio, ivi compresi i diritti di rogito di cui alla TAB D del Dlg.604/1962 e gli atti conseguenti saranno a carico dell'aggiudicatario, il quale, agli effetti del medesimo contratto, eleggerà domicilio presso la casa comunale.

A partire dai bandi e dagli avvisi pubblicati successivamente al 1 - gennaio 2017, le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 e al secondo periodo del comma 5 bis

dell'articolo 122 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.i.m., sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione. (Decreto-legge 179/12 convertito dalla legge n. 221. 17 dicembre 2012)

Art. 25 - Risoluzione del contratto

Nel caso di mancato adeguamento o di reiterazione degli inadempimenti tali da interrompere il rapporto fiduciario con l' Aggiudicatario, l'Amministrazione Comunale, valutata la gravità dell'inadempienza, in funzione dei particolari scopi cui il servizio è destinato, potrà procedere (ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile) alla risoluzione del contratto con preavviso scritto non inferiore a 15 giorni, incamerando al contempo l'intera cauzione, così come in presenza di violazioni del Codice di Comportamento, approvato con delibera di Giunta (a norma dell'articolo 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, del D.P.R. del 16 aprile 2013, n. 62 e del Piano Nazionale Anticorruzione).

Anche in questo caso l'Aggiudicatario potrà far pervenire scritti difensivi e/o chiedere di essere sentita dall'Amministrazione Comunale nel termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione.

La risoluzione per inadempimento non pregiudica il diritto dell'amministrazione al risarcimento dei maggiori danni subiti e non esime la Società dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa è eventualmente incorsa per i fatti che hanno determinato la risoluzione. L'Amministrazione Comunale ha, inoltre, la facoltà di rescindere il contratto in ogni tempo con l'obbligo di preavviso di mesi due, se ritiene la Società non idonea a continuare il servizio.

In caso di risoluzione del contratto, il servizio verrà affidato all'impresa che a conclusione della gara in corso verrà individuata come seconda.

L'affidamento verrà assegnato previa dimostrazione della disponibilità di mezzi idonei ed alle condizioni del presente capitolato, fatto salvo il corrispettivo che sarà quello proposto in fase di gara dalla società, adeguato nel rispetto degli aggiornamenti ISTAT.

Il Comune si avvarrà della facoltà di risolvere di diritto il contratto anche nei seguenti casi:

- grave e provato inadempimento della Società, idoneo a compromettere la regolarità del servizio affidato;
- grave negligenza della Società nella gestione dell'appalto. In particolare, la Società sarà considerata gravemente negligente qualora cumuli, durante la durata dell'appalto, penali per un importo pari o superiore alla cauzione prestata;
- impossibilità sopravvenuta delle prestazioni, da parte della Società, a seguito di controlli relativi a quanto previsto dalla normativa antimafia;
- perdita, da parte della Società, della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Art. 26 - Nomina del responsabile del trattamento dei dati personali ex artt. 4, lett. g) e 29 d.lgs. n. 196/2003.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 l'aggiudicatario è designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali che saranno dallo stesso raccolti in relazione all'espletamento del servizio e si obbliga a trattare i dati stessi esclusivamente al fine dello stesso espletamento del servizio. L'aggiudicatario dichiara di conoscere gli obblighi previsti dalla predetta legge a carico del responsabile del trattamento e si obbliga a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento. Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente contratto con facoltà solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.

Art. 27 - Informativa privacy

Ai sensi degli artt. 13 e 7 del D. Lgs. N. 196/2003, si informa che i dati personali forniti dalle imprese concorrenti saranno raccolti e conservati presso la Stazione Appaltante.

Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione), svolto con trattamenti informatici e/o cartacei, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi potrà avvenire sia per

finalità correlate alla scelta del contraente e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione. Con riferimento al vincitore, il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge. Gli interessati hanno diritto di accesso e rettifica dei propri dati conferiti.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 i dati personali forniti saranno raccolti presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Zagarolo, in banca dati sia automatizzata sia cartacea, per le finalità inerenti la gestione della procedura di gara (incluso le finalità amministrativo-contabili) e comprenderà, nel rispetto dei limiti e delle condizioni poste dall'art. 11 del citato D. Lgs. N. 196/2003, tutte le operazioni o complesso di operazioni previste dall'art. 4 della medesima normativa necessarie al trattamento in questione.

I dati conferiti saranno trattati con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, comunque mediante strumenti ritenuti idonei a garantire la sicurezza per evitare rischi di perdita, distruzione o accesso non autorizzato ai sensi e per gli effetti delle relative disposizioni contenute del D. Lgs. N. 196/2003.

Le medesime condizioni di riservatezza e sicurezza saranno garantite, anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto contrattuale, per la gestione dello stesso.

I dati oggetto di trattamento non saranno sottoposti ad accesso alcuno tranne che per i casi previsti dalla normativa vigente in materia, in particolare dall'art. 22 della legge n. 241/1990.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione della procedura.

L'interessato è titolare di diritti di cui all'art. 7 del Codice in materia di protezione dei dati personali, per cui, previa richiesta (mediante lettera raccomandata, telefax, pec o posta elettronica) rivolta al titolare o al responsabile di trattamento, può:

- a) conoscere, mediante accesso, l'origine dei dati personali, le finalità e modalità di trattamento, gli estremi identificativi dei soggetti che li trattano;
- b) ottenere l'aggiornamento, la rettifica ovvero l'integrazione dei dati che lo riguardano, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge se contenuti in documenti suscettibili di tali modificazioni;
- c) opporsi in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati che lo riguardano, ancorchè pertinenti allo scopo della raccolta.

Art.28 - Pagamenti

Il corrispettivo, onnicomprensivo per l'intera durata dell'appalto, sarà pagato in quote mensili posticipate, su presentazione di regolari fatture elettroniche (Legge 244/2007 e s.m.i.) entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura a seguito della verifica di conformità del servizio erogato.

Sulla fattura deve essere indicato il tipo di servizio, il mese di riferimento, le ore svolte il codice CIG, il codice univoco AUXQ6T. Le fatture dovranno essere intestate al Comune di Zagarolo – Piazza Guglielmo Marconi 3 – 00039 Zagarolo (Rm). C.F. 85003290583 - P.IVA 02145581001.

Alla liquidazione si procede previo controllo tecnico ed amministrativo da parte dell'Ente e previa verifica ed acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). L'irregolarità del Durc comporta la sospensione del pagamento della fattura.

Alla fattura devono essere allegati i fogli firma mensili contententi il riepilogo delle ore svolte da ogni singolo operatore.

In caso di presentazione di fattura irregolare da parte dell'Appaltatore, il pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione della stessa da parte dell'Amministrazione. Per gli eventuali ritardi o sospensioni dei pagamenti in seguito ad esito negativo dei controlli sopraddetti, l'appaltatore non potrà opporre eccezione all'Amministrazione, né avrà titolo a risarcimento del danno, né ad alcuna pretesa.

L'Aggiudicatario, con il suddetto corrispettivo, s'intende compensato di qualsiasi suo avere inerente, connesso o conseguente al servizio medesimo senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi essendo in tutto e per tutto soddisfatto con il pagamento del corrispettivo pattuito. Il prezzo di aggiudicazione

rimarrà fisso ed invariato sino alla scadenza del contratto.

Art. 29 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicatario si impegna al rigoroso rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. In particolare si obbliga ad utilizzare, per ogni operazione finanziaria connessa al presente contratto, conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva. Gli estremi dei conti utilizzati dovranno essere comunicati all'Amministrazione in sede di stipulazione del contratto e comunque entro sette giorni dalla loro accensione, contestualmente alle generalità e al codice fiscale delle persone operate a delegare su di essi.

Art. 30 - Foro competente.

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Impresa e il Comune di Zagarolo circa l'interpretazione e la corretta esecuzione delle norme contrattuali e che non si siano potute risolvere con l'accordo diretto tra i contraenti si ricorre al giudice ordinario. Il foro competente è Tivoli. E' in ogni caso esclusa la competenza arbitrale.

Art. 31 – Norma di rinvio

A corredo e a completamento delle disposizioni contenute nel presente Capitolato, si richiama espressamente la normativa vigente nella materia oggetto dell'appalto.

Art. 32 - Responsabile Unico del Procedimento

Il responsabile unico del procedimento è la Dott.ssa Simona Petrassi.